

Discografia

BREVE SAGGIO FILOSOFICO SUL SENSO DELLA VITA
(autoprodotta 1988)
SE LA ROSA NON SI CHIAMEREBBE ROSA
(RITA SAREBBE IL SUO NOME) (UPR 2000)
NON È MAI TROPPO TARDI PER AVERE UN'INFANZIA
FELICE (UPR 2003)
PÈRCHE (UPR 2005) live
25-60-38 - BREVE SAGGIO SULLA CANZONE ITALIANA
(UPR 2006)

Formazione

Formazione Lorenzo Mannarini: v, eh / Francesco Fiore: bs / Nicola De Liso: bt / Fabio Losito: vio.

www.folkabbestia.com

LE FORBICI DI MANITÙ

Collettivo sonoro-sperimentale caratterizzato da una produzione quanto meno frammentaria, Le Forbici Di Manitù prendono vita nel 1983 per volontà del misterioso sperimentatore sonoro Manitù Rossi, affiancato tra gli altri dal fantomatico chitarrista Satana Cianciulli. Tutte su cassetta - e targate Rosa Luxemburg Corporation - le prime prove discografiche, ovvero i brani *Sansone e Dalila* (1986) e *Tormento e Visnu* (1987), contenuti in altrettante compilation, e gli "album" SALIVA CALDA (1990) e ZONA D'INVISIBILITÀ (1991), quest'ultimo concepito come colonna sonora per una mostra d'arte. A questo punto, oltre a Rossi fanno parte della formazione Vittore Baroni (critico musicale, esponente di punta della *mail-art* tricolore e fondatore dell'etichetta discografica Trax) ed Enrico Marani (già nei TAC e successivamente anche nei Duozero e nei 2Blue). Il 1992 vede Le Forbici Di Manitù pubblicare il 7" *Vinyl Lovejunkies / Let's Network Together*, le cui canzoni vengono poi rielaborate e remixate nella cassetta META-CONCERT IN SPIRIT. Nel 1994 la formazione è alle prese con la realizzazione del suo primo disco vero e proprio, TRIVELOGUE, che tuttavia vedrà la luce soltanto nel 1996, preceduto da QUADRIVELOGUE (1995, raccolta di sperimentazioni in chiave ambient-dub-elettronica risalenti alle stesse sessioni di registrazione) e LUTHER BLISSETT - THE ORIGINAL SOUNDTRACKS (1995), che

suggella la collaborazione con l'omonimo collettivo multimediale. Il percorso discografico del trio prosegue con il mini APPY POLLY LOGGY (1999, all'insegna di un drum'n'bass quanto mai deviato) e con gli album PLAY & REMIX LIEUTENANT MURNAU (1999, antologia-tributo del progetto avanguardistico Lieutenant Murnau, portato avanti da Baroni nei primi anni '80) e INFANZIA DI M. Quest'ultimo, pubblicato da Snowdonia nel 2001 ma registrato - pare - nel 1989, è una sorta di *concept* strumentale incentrato sulla giovinezza dello stesso Rossi, ed è scandito da un'originale commistione di generi e suoni che vanno dalla new wave all'industrial, dalla techno alla musica classica, con una particolare attenzione posta sugli elementi ritmici (grazie anche al contributo di Massimo Pavarini alle percussioni). TERRORE NELLO SPAZIO (2003) è una personalissima sonorizzazione dell'omonima pellicola di Mario Bava, mentre TAGLIARE (2005) è un doppio Cd che affianca nuove versioni delle canzoni più formalmente tradizionali del repertorio a una serie di remix a opera di nomi quali "Theo" Teardo e Technogod.

Discografia

QUADRIVELOGUE (Disturbance/Minus Habens 1995)
LUTHER BLISSETT - THE ORIGINAL SOUNDTRACKS
(Alchemax 1995)
TRIVELOGUE (Staalplaat 1996)
APPY POLLY LOGGY (Moloko+ 1999) Ep
PLAY & REMIX LIEUTENANT MURNAU (1980-1984)
(Earthly Delights 1999)
INFANZIA DI M (Snowdonia 2001)
TERRORE NELLO SPAZIO (Small Voices 2003)
TAGLIARE (Small Voices 2005)

Formazione

Manitù Rossi: v, tast, perc, bs / Enrico Marani: tast, perc / Vittore Baroni: testi.

www.snowdonia.it/bio-leforbicidimanitu-band.htm

ANDY J. FOREST

Talento artisticamente poliedrico, quello di Andy J. Forest (1955, USA): nei suoi primi cinquant'anni è stato soprattutto ottimo musicista blues, ma